

Bilancio Sociale 2015

con dati aggregati di 12
Strutture residenziali per la terza età
dell'Emilia Romagna

 **Anaste**
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STRUTTURE TERZA ETÀ
EMILIA ROMAGNA

Il Bilancio Sociale ANASTE 2015

Per la realizzazione di questo Bilancio Sociale, ANASTE Emilia Romagna ha coinvolto 12 aziende associate, ridimensionando il perimetro rispetto alla precedente edizione.

Per permettere una corrispondenza più completa e al fine di rendere comparabili i dati 2015 con quelli 2013 e 2014, questi ultimi sono stati rielaborati sulle 12 Strutture presentate nell'allegato, ovvero le società ricomprese nel nuovo perimetro di rendiconto: pertanto i dati presenti in questo Bilancio non corrispondono a quelli pubblicati negli scorsi anni.

Bilancio Sociale 2015

con dati aggregati di 12
Strutture residenziali per la terza età
dell'Emilia Romagna



Introduzione

- p. 6 Lettera del Presidente
- p. 7 Nota metodologica
- p. 8 Gruppo di lavoro

1. Identità del settore

- p. 11 Storia del settore
- p. 12 Valori e mission
- p. 13 Scenario e contesto
- p. 15 Orientamento strategico
- p. 16 Elementi di gestione
- p. 17 Stakeholder

2. Sostenibilità economico-finanziaria

- p. 19 Performance economiche
- p. 20 Valore aggiunto
- p. 22 Fornitori

3. Sostenibilità sociale

- p. 24 Risorse umane
- p. 28 Ospiti e servizi
- p. 35 Istituzioni pubbliche
- p. 36 Collettività e comunità

4. Sostenibilità ambientale

- p. 41 Performance ambientali

Allegato:

- p. 44 Le Strutture coinvolte

Introduzione

- Lettera del Presidente
- Nota metodologica
- Gruppo di lavoro
- Sguardo d'insieme

Cari lettori,

la nostra Associazione ha da sempre fra i propri obiettivi la tutela degli anziani e dell'immagine della categoria, e persegue questi scopi attraverso la crescita professionale degli operatori, la formazione e la riqualificazione del personale in accordo con la Regione, i Comuni e le Organizzazioni sindacali.

La chiarezza e la trasparenza con cui ANASTE opera è confermata dalla pubblicazione del Bilancio Sociale che, nella sua terza formulazione aggregata, conferma la partecipazione degli Associati del primo esercizio.

ANASTE EMILIA Romagna è peraltro la prima associazione regionale ANASTE in Italia che fornisce queste informazioni alle istituzioni, ai cittadini, agli Ospiti ed ai loro famigliari.

Ogni soggetto economico oggi è chiamato a collaborare ai bisogni della società, ed è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti di tutti gli interlocutori e del territorio. Il Bilancio sociale è dunque lo strumento attraverso cui le imprese rispondono a tali esigenze: si tratta di un documento volontario e consuntivo, redatto con periodicità annuale e rivolto agli interlocutori istituzionali (stakeholder), con il quale espone in maniera trasparente le azioni intraprese in campo sociale e ambientale, azioni che devono essere coerenti con i valori etici espressi dall'organizzazione stessa e condivisi dalla comunità in cui essa opera.

In una Regione come l'Emilia Romagna, da sempre attenta ai temi del Welfare e alle problematiche della Terza Età, questo traguardo rappresenta un significativo contributo di esperienza e concretezza e consente alla nostra Associazione di partecipare alla realizzazione di servizi che puntino alla qualità, ma siano anche realizzabili e a costi sostenibili dalle imprese, dalle famiglie e dalle amministrazioni comunali. Attraverso la rendicontazione sociale di Settore, le strutture socio-sanitarie per la Terza Età, collaborano per giungere ad una migliore misurazione e comprensione dei principali impatti sociali ed economici, al fine di contribuire alla sostenibilità del territorio e delle imprese.

Le 40 strutture ANASTE E.R. sono profondamente inserite nel tessuto cittadino mantenendo contatti con la Committenza in stretta sinergia con le altre strutture del territorio e gli organismi pubblici a livello locale e in sede regionale; tutto questo offrendo alti standard di qualità. Ringrazio sinceramente il personale di tutte le strutture e le persone che hanno reso possibile la costruzione di questo terzo Bilancio sociale; l'auspicio è che il numero delle aziende che aderiranno in futuro cresca ancora per poter dare una testimonianza forte, sempre più autorevole e rappresentativa della nostra realtà.

Dedichiamo sinceramente questo sforzo notevole a quella fascia d'età che rappresenta la saggezza di un popolo.

A tutti Voi buona lettura

Il Presidente
Dott. Gianluigi Pirazzoli

PROCESSO DI REDAZIONE E STANDARD DI RIFERIMENTO

La terza edizione del **Bilancio Sociale** ANASTE costituisce un importante momento di condivisione degli obiettivi raggiunti nell'assistenza agli anziani sul territorio regionale emiliano. Questo documento è una fotografia, completa e trasparente, di come **12 Strutture** hanno lavorato nel corso del 2015 nei diversi ambiti in cui sono impegnate, dall'offerta residenziale agli ambiti più specificatamente sociali specializzati nella Terza Età.

Allo stesso tempo, questo Bilancio Sociale rappresenta l'opportunità di mostrare quanto le Strutture hanno avviato da tempo attraverso l'innovazione del servizio ai cittadini e agli utenti.

La struttura del documento si apre con una breve panoramica del contesto di riferimento, una prima presentazione delle Strutture, contestualizzandone le attività, l'impiego di particolari sistemi di gestione, le best practices.

Il secondo capitolo, **Sostenibilità economico – finanziaria**, analizza i principali risultati delle Strutture, analizzandole a livello aggregato, evidenziando quali tipi di attività producono risultati e come questi vengono distribuiti sugli stakeholder e il territorio. Gli aspetti prettamente sociali vengono affrontati nel terzo capitolo, **Sostenibilità Sociale**, dove viene approfondito il contesto in cui gli operatori svolgono le proprie mansioni, quali interazioni le tali imprese vivono con i propri stakeholder: Ospiti, Risorse Umane, Istituzioni Pubbliche e Collettività.

Da ultima viene analizzata la Sostenibilità Ambientale, mostrando quali sono gli impatti che le Strutture generano sull'ambiente, evidenziando il loro impegno costante per la protezione e salvaguardia del territorio.

Per la redazione del Bilancio Sociale 2015 sono state adottate le **Linee Guida per il Bilancio Sociale delle Strutture per la Terza Età** presentate da ANASTE NAZIONALE il 21 maggio 2014 e le **Social Reporting Guidelines for Nursing Homes in Elderly Care Sector** presentate da E.C.H.O. presso il Parlamento Europeo il 19 marzo 2014.

Inoltre, rimangono un fondamentale riferimento i **Principi per la redazione del Bilancio Sociale del GBS** (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e lo **standard Global Reporting Initiative**.

Per la realizzazione di questo Bilancio Sociale, ANASTE Emilia Romagna ha coinvolto 12 aziende associate, ridimensionando il perimetro rispetto alla precedente edizione. Al fine di rendere comparabili i dati 2015 con quelli degli anni precedenti, questi ultimi sono stati rielaborati sulle 12 Strutture presentate nell'allegato, ovvero le società ricomprese nel nuovo perimetro di rendicontazione.

I dati inseriti nel documento, dove non diversamente specificato, sono riferiti al 31 dicembre 2015 .

LE STRUTTURE E I REFERENTI

Le Strutture che hanno preso parte alla redazione del terzo Bilancio Sociale Aggregato, provengono da tutto il territorio regionale e, in termini numerici, rappresentano il 30% delle strutture aderenti ad ANASTE E.R.

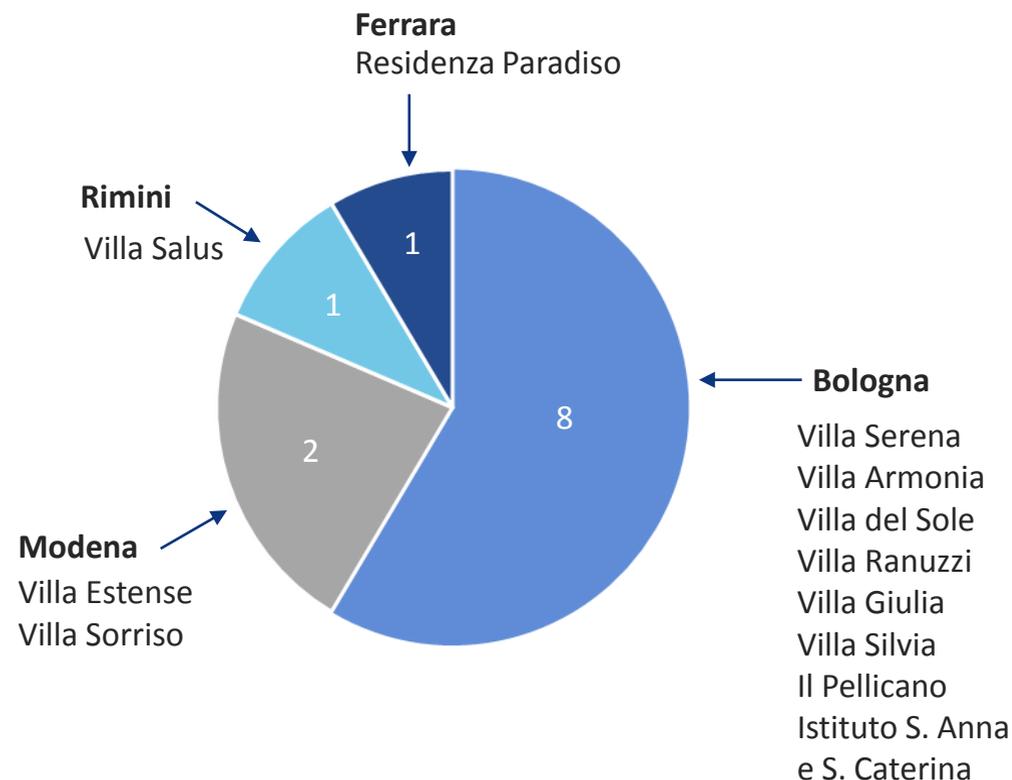
Le Strutture hanno aderito al progetto su base volontaria e hanno agito sotto la supervisione ed il coordinamento del Presidente di ANASTE EMILIA ROMAGNA Gianluigi Pirazzoli

Hanno partecipato:

- Associazione **Il Pellicano**: Maria Teresa Passuti
- **Istituto S. Anna e S. Caterina**: Dorianò Dondi, Simona Scorza
- **Residenza Paradiso**: Andrea Fabbri
- **Villa Giulia**: Ivonne Capelli
- **Villa Ranuzzi e Villa Serena**: Luca Boschiero, Enrico Branzanti, Irene Bruno, Patrizia Vitalbi
- **Villa Silvia**: Lorena Baldazzi
- **Villa del Sole e Villa Salus**: Roberto Muccinelli
- **Villa Sorriso**: Roberto Secchi
- **Villa Estense**: Andrea Po
- **Villa Armonia**: Sofia Castellari

Per maggiori informazioni sulle strutture partecipanti, si rimanda all'allegato a pag. 43

Il supporto metodologico la redazione ed il progetto grafico sono a cura di Deloitte & Touche S.p.A.



Rappresentatività rispetto ad ANASTE Emilia-Romagna



30%

12 strutture aderenti su 40



808

posti letto accreditati su un totale di **1.335**

HIGHLIGHTS 2015



1.573 ospiti
al 31/12/15



2.535 ospiti
nel 2015



472.544 giornate
di degenza nel 2015

642 camere totali
di cui **185 singole**



1.335 posti letto
di cui 808 accreditati



15.000 m² di verde
per gli ospiti



19.000 ore
di animazione



944 occupati
di cui 744 dipendenti



15.9000 ore
di formazione



28 mln €
per il personale

80 mln €
Patrimonio Netto



46,8 mln €
Valore della
Produzione



12,8 mln €
Acquisti
locali



187 occupati
di ditte terze
(stima)

Identità del settore

- Storia del settore
- Valori e mission
- Scenario e contesto
- Orientamento strategico
- Elementi di gestione
- Stakeholder

ANASTE EMILIA ROMAGNA

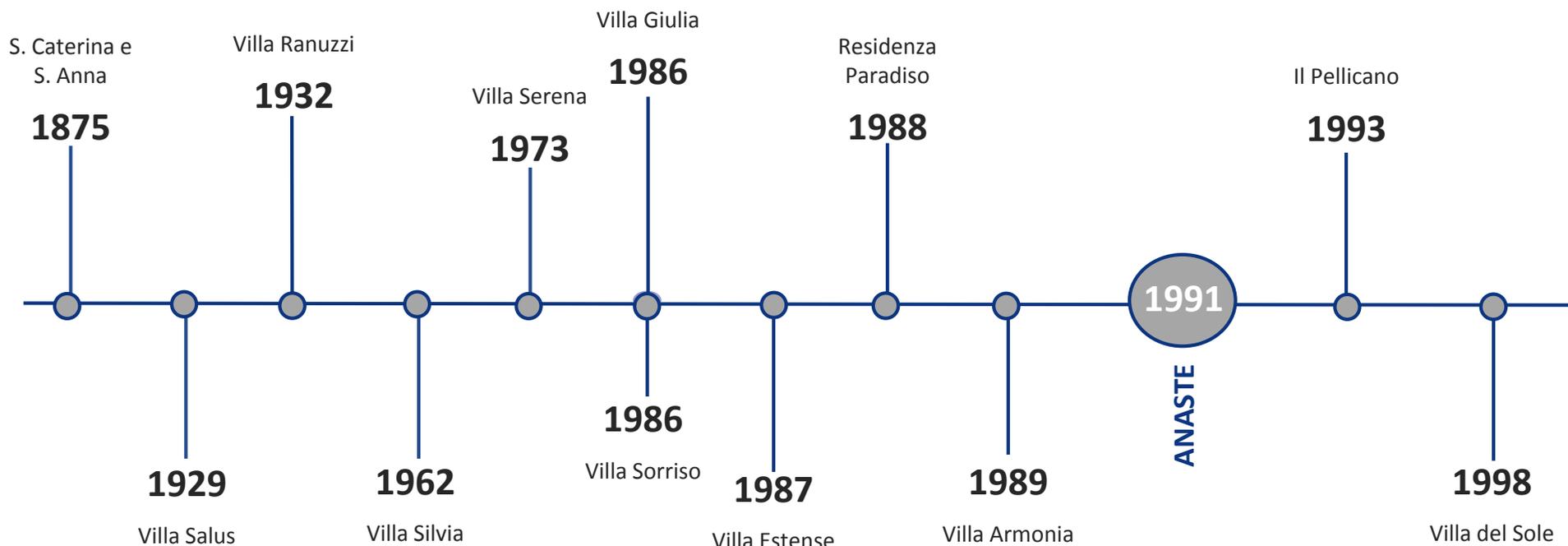
ANASTE Emilia Romagna viene costituita con atto notarile nel 1991 ed è tra le prime ad aderire all'associazione nazionale. Rappresenta, nel 2015, 40 strutture residenziali per la terza età, distribuite sul territorio della Regione Emilia Romagna (Case di Riposo, ex Rsa, Ex Casa Protetta e CRA - Casa Residenza per Anziani). Rappresenta un'offerta che si rivolge principalmente agli utenti privati, ma alcune Strutture sono accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale, e consta di un totale di 1.335 posti letto e circa 944 operatori specializzati.

Le finalità dell'Associazione sono l'affermazione della cultura

d'impresa e la crescita professionale degli operatori del settore, la formazione e riqualificazione del personale attraverso accordi con la Regione, le Province e le OOSS per le rispettive competenze istituzionali, la tutela degli associati, degli anziani ospitati e dell'immagine della categoria.

ANASTE collabora con la Regione Emilia Romagna su diversi aspetti: la programmazione degli interventi, la politica per la Promozione della qualità, la definizione dei criteri per le autorizzazioni e l'accREDITamento, la politica tariffaria e la formazione professionale

Timeline della fondazione delle Strutture partecipanti al presente Bilancio Sociale



MISSION, OBIETTIVI E PROGRAMMI



Mission

ANASTE rappresenta le imprese private di assistenza residenziale agli anziani, e riunisce in un'unica grande Associazione di categoria tutti imprenditori che vogliono affermare la necessità e l'efficacia della gestione imprenditoriale nella qualificazione dell'offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie residenziali. ANASTE è membro dell'ECHO (European Confederation of Care Home Organisations), la Confederazione Europea delle Residenze private per anziani, con sede a Bruxelles.



Qualità

Certificazione della qualità dei servizi, in termini di efficienza, di efficacia e appropriatezza dell'intervento assistenziale, in collaborazione con l'UNI, Ente Nazionale Italiano per la normazione dei sistemi di qualità aziendale.



Sviluppo delle imprese

Sviluppo dell'imprenditoria privata attraverso la riqualificazione degli operatori e la rimozione degli ostacoli che si frappongono al definitivo riconoscimento del suo ruolo ed alla piena affermazione dei principi di libertà d'impresa, in una visione ampia, condivisa e pluralista della società italiana.



Responsabilità Sociale

Impegno costante verso la qualità totale e la gestione responsabile e trasparente, attraverso l'autovalutazione professionale e continua delle risorse umane impegnate e del proprio modello gestionale.

LA POPOLAZIONE ANZIANA (OVER 65) IN EMILIA ROMAGNA

Gli anziani residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2015 sono 1.043.665, pari al 23,4% del totale della popolazione regionale.

In Emilia Romagna si registra una **longevità tra le più elevate in Italia e in Europa**, che è in costante aumento: nel 2015, l'aspettativa di vita si attesta attorno agli 80 anni per i maschi e 85 per le femmine.

La popolazione anziana in Emilia Romagna presenta **caratteristiche, potenzialità e bisogni socio-sanitari molto diversi**: il 45% è in buona salute e a basso rischio di malattia, il 25% risulta in buona salute ma a rischio di malattia e fragilità, il 18% presenta segni di fragilità e il 12% è disabile.



553.017 Over 75
53% popolazione



Donne over 75 rappresentano il **64%** del totale della popolazione con più di 74 anni



173,4 Indice di vecchiaia
al 1/1/2015



Indice di carico demografico
58 non attivi ogni 100 attivi



58,5 Indice di dipendenza



62% uomini over 65
42% donne over 65
praticano attività fisica

Popolazione residente in Emilia-Romagna per provincia di residenza e grandi classi di età al 01/01/2015. Fonte RER

Provincia di residenza	0-14 anni	15-64 anni	≥65	Totale
Piacenza	37.000	180.571	71.049	288.620
Parma	59.520	283.196	102.735	445.451
Reggio Emilia	80.894	342.310	110.882	534.086
Modena	100.884	447.022	155.208	703.114
Bologna	131.926	628.887	244.319	1.005.132
Ferrara	39.756	219.128	95.789	354.673
Ravenna	51.331	244.527	97.296	393.154
Forlì – Cesena	53.967	249.953	92.776	396.696
Rimini	46.568	216.010	73.611	336.189
Emilia Romagna	37.000	180.571	71.049	288.620

Fonte: Regione Emilia Romagna - Rapporto sociale Anziani, aggiornamento 2015

L'OFFERTA DEI SERVIZI RESIDENZIALI PER GLI ANZIANI IN EMILIA ROMAGNA

Secondo l'ultimo *Censimento delle strutture per anziani* a cura del Ministero dell'Interno* in Emilia Romagna a fine 2012 sono presenti **675 strutture residenziali** per anziani con **30.379 posti letto**. L'Emilia Romagna presenta le seguenti caratteristiche:

- è tra le prime 7 Regioni relativamente al rapporto posti letto/1000 anziani: 31 rispetto ai 25 posti letto come media italiana;
- presenta una percentuale di strutture per anziani non autosufficienti superiore al 75% (tra le prime in Italia);
- è tra le Regioni in cui l'incidenza delle strutture private sul totale dell'offerta è maggiore con il 62% (421 su 675);
- Bologna è tra le prime 6 province in Italia con maggiore disponibilità di posti letto con 7.357 posti e 160 strutture (prima di Bologna si collocano Torino, Milano, Cuneo, Brescia e Vicenza).

Emilia Romagna (dati 2012)*	Numero strutture	N. strutture con anziani non autosufficienti	Posti Letto totali (accr. + non accr.)
Bologna	160	138	7.357
Ferrara	50	37	2.465
Forlì	49	36	2.431
Modena	84	66	3.550
Parma	75	65	3.379
Piacenza	70	39	3.626
Ravenna	52	36	2.243
Reggio Emilia	75	66	3.571
Rimini	60	40	1.757
Totale	675	523	30.379

* Fonte: Quaderni di documentazione della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, n.2/2013 (Ministero dell'Interno)

A livello pubblico, l'assistenza residenziale (accreditata) a carico della Regione Emilia Romagna ha previsto, per il 2012, oltre **204,4 milioni di euro (esclusa assistenza sanitaria 2012)** per interventi a favore della residenzialità (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza – FRNA - Fonte: Regione Emilia Romagna - Rapporto sociale Anziani, aggiornamento 2012).

Il **numero di posti letto accreditati** in strutture residenziali è pari a circa il 52% del totale (15.774 su 30.379) e, complessivamente, al **3% della popolazione ultrasettantacinquenne**: in alcuni Distretti tale percentuale scende al 2,7% (Bologna) mentre in altri sale al 3,7% (Reggio Emilia).

Assistenza residenziale in casa residenza per anziani non autosufficienti (tutte le tipologie di accoglienza)

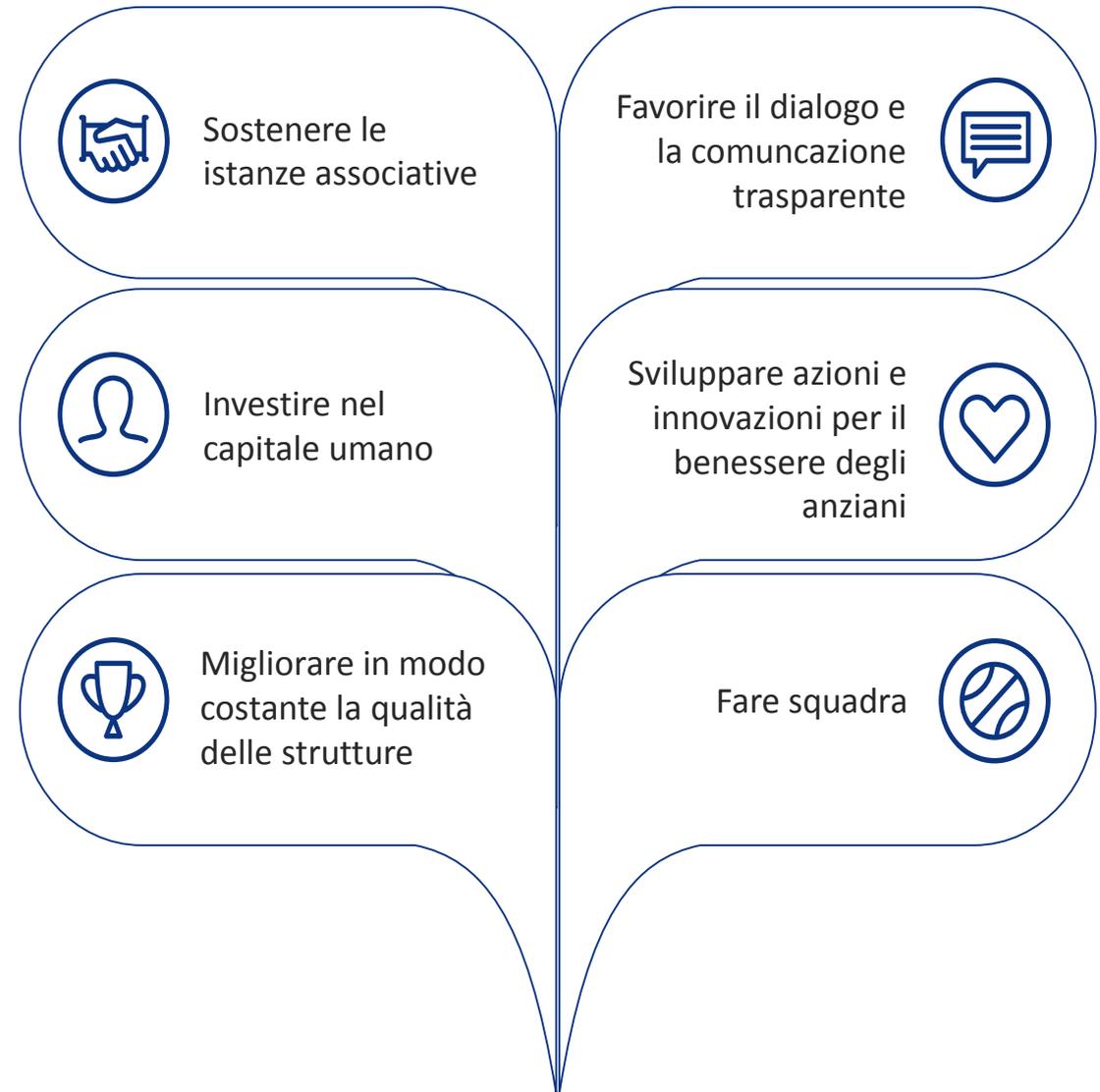
Distretto di residenza (dati 2012)	N. posti letto accreditati	Indice su popolazione ≥ 75 anni
AUSL Bologna	2.912	2,7%
AUSL Cesena	825	3,7%
AUSL Ferrara	1.488	3,1%
AUSL Forlì	625	2,7%
AUSL Imola	513	3,3%
AUSL Modena	2.347	3,1%
AUSL Parma	1.570	3,0%
AUSL Piacenza	1.236	3,4%
AUSL Ravenna	1.474	2,9%
AUSL Reggio Emilia	2.024	3,7%
AUSL Rimini	760	2,2
TOTALE	15.774	3,0%

Fonte: Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Servizio integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza.

OBIETTIVI

Le Strutture facenti capo ad ANASTE E.R. considerano il Bilancio sociale come uno strumento importante per condividere le proprie direzioni strategiche, dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Tra gli obiettivi comuni alle organizzazioni ANASTE E.R., si segnalano i seguenti:

- **fare squadra**, collaborando con le altre Associazioni, le Strutture, gli Operatori e i partner, contribuendo pertanto allo sviluppo del benessere della comunità e del territorio;
- sviluppare le **azioni e le innovazioni** per l'invecchiamento attivo e il benessere delle persone anziane;
- **dialogare** con tutti gli Attori del sistema (Pubblico, Privato, privato sociale) ed operare in maniera integrata, al fine di diventare co-protagonisti di un nuovo sistema di welfare più equo e più sostenibile;
- accrescere e migliorare la **qualità** e l'ospitalità delle strutture
- **comunicare** in modo **trasparente** per valorizzare i comportamenti responsabili e l'etica professionale
- investire nel **capitale umano**, dal punto di vista professionale, comportamentale e relazionale;
- sostenere le **istanze associative** a tutti i livelli (europeo, nazionale, regionale, locale).



ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA GESTIONE

L'aumento della richiesta di assistenza residenziale, le accresciute aspettative dell'utenza e la maggior attenzione rivolta ai problemi degli anziani hanno fatto nascere la necessità di **migliorare la qualità dei servizi**, ottenendo altresì certificazioni a testimonianza dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza dell'intervento assistenziale fornito.

Tutte le Strutture ANASTE rispettano le norme del Settore, che prevedono l'adozione obbligatoria di alcuni sistemi di gestione, a garanzia della qualità dei servizi erogati, della tutela dell'utente e della buona gestione aziendale.

Le Strutture coinvolte in questo Bilancio sociale sono dotate di:

- AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO
- ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE della Regione Emilia Romagna per le strutture che ne hanno fatto richiesta, per tutti o parte dei propri posti letto
- CARTE DEI SERVIZI
- piano di autocontrollo ai sensi della normativa HACCP
- documento di valutazione dei rischi D.LGS. 81/2008 - SICUREZZA SUL LAVORO
- documento programmatico sulla sicurezza dei dati D.LGS. 196/2003 – CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – PRIVACY

Le strutture adempiono, inoltre, a molte altre normative di rilievo del settore, ad esempio in materia di smaltimento rifiuti, gestione dei farmaci stupefacenti, rilevazione e trattamento del dolore, modalità di utilizzo dei mezzi di contenzione, ecc.

Il Comparto Socio-sanitario privato delle Strutture per la Terza Età dell'Emilia Romagna ha scelto inoltre di adottare, su base volontaria, **ulteriori elementi qualificanti della gestione**:

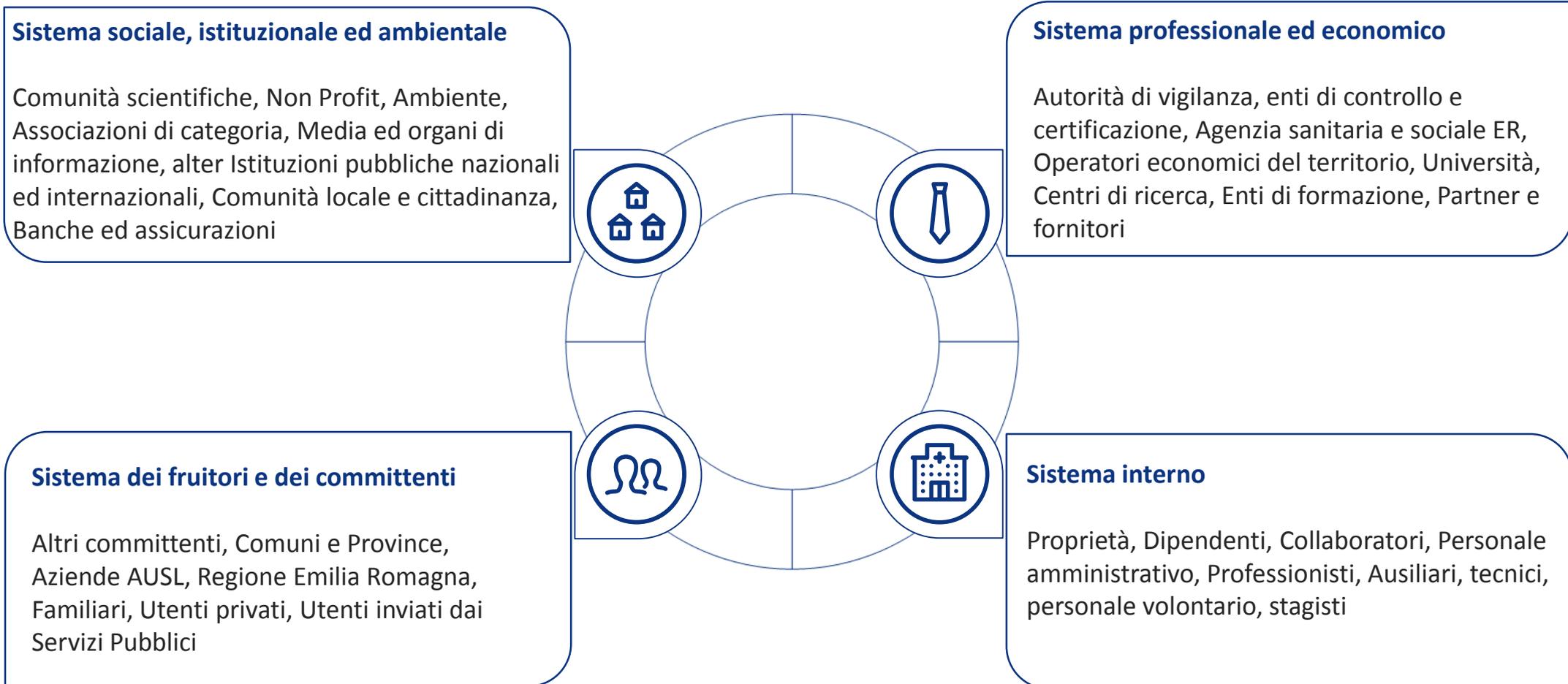
Ulteriori sistemi di gestione volontari	2013	2014	2015
Sistema di Gestione Qualità ISO 9001	4	5	5
Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01	1	1	2
Codice Etico Aziendale	2	2	2

GLI STAKEHOLDER DEL SETTORE

Gli stakeholder primari delle Strutture ANASTE sono tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che consentono la sopravvivenza delle Strutture stesse: soci e azionisti, ospiti e familiari, dipendenti e professionisti, clienti e committenti, fornitori, Regione e AUSL.

Tra essi rientrano anche gruppi d'interesse pubblico, movimenti

di consumatori, comunità locali, enti di governo, altri operatori del settore, mondo scientifico e della ricerca, associazioni di categoria, concorrenti, sindacati e stampa. Le Strutture associate perseguono un orientamento strategico alla responsabilità sociale e si concentrano sulle esigenze e sulle aspettative dei propri **stakeholder**.



Sostenibilità economico - finanziaria

- Performance economiche
- Valore aggiunto
- Fornitori

INFORMAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Il Settore socio-sanitario dei servizi residenziali per Anziani associato ad ANASTE E.R. ha effetti di breve e medio termine sul sistema economico provinciale e regionale. Realizzando un proprio valore aggiunto e immettendo risorse nel sistema economico locale, il Comparto attiva numerosi settori economici, finendo per incrementare il reddito regionale e, di conseguenza, quello nazionale. Le Strutture producono e mantengono, all'interno del territorio di riferimento, gran parte della ricchezza economica generata, combinando efficacemente le risorse e valorizzando al contempo la specificità della propria offerta, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2015 le 12 Strutture ANASTE hanno realizzato, a livello aggregato, **46,8 milioni di euro (+2% sul 2014) di valore della produzione (il 50% dei quali da utenti privati)**.

Per mantenere costanti gli elevati standard qualitativi, le aziende hanno investito nel mantenimento e nel miglioramento delle strutture, delle attrezzature e della tecnologia, sostenendo, complessivamente, nel 2015, costi per **3,5 milioni di euro (+6% sul 2014)**.

Indici sintetici patrimoniali ed economici al 31/12/2015



46,8 milioni € di **valore della produzione** di cui il 50% ricavi da utenti privati



Patrimonio netto: 80 milioni €



3,5 milioni di € di **investimenti** nelle strutture

Gli investimenti riguardano il mantenimento e il miglioramento delle strutture, delle attrezzature e della tecnologia (manutenzioni ordinarie e straordinarie e investimenti)

Tipologia di investimento (milioni di €)	2013	2014	2015
Costi per manutenzione ordinaria e straordinaria	1,2	1,6	1,6
Investimenti per miglioramenti ambientali e strutturali	1,1	1,7	2,3
Totale	2,3	3,3	3,5

VALORE AGGIUNTO CREATO E DISTRIBUITO

Uno dei parametri più significativi che emerge dalla rendicontazione sociale è il **Valore Aggiunto**: esso rappresenta la ricchezza generata dalle Strutture nell'attività produttiva e utilizzata per remunerare alcune importanti categorie di interlocutori (stakeholder) che, nel caso delle aziende socio-sanitarie e assistenziali sono principalmente le risorse umane, gli azionisti, il sistema impresa, le banche e i finanziatori e la pubblica amministrazione.

Il valore aggiunto può essere definito come la ricchezza creata da un'azienda nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare con profitto nel territorio.

Nel 2015, il valore aggiunto è stato pari a **34,6 milioni di euro**, con un **decremento del 7%** rispetto all'anno precedente.

Calcolo del valore aggiunto (migliaia di €)	2013	2014	2015
A) Valore della produzione	45.131	45.878	46.780
B) Costi intermedi di produzione	12.461	12.370	12.860
(A-B) Valore aggiunto caratteristico lordo	32.670	33.508	33.670
C) Componenti accessori e straordinari	1.367	3.861	778
Valore aggiunto globale lordo (A – B + C)	34.038	37.369	34.698

Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto serve per comprendere in che misura la ricchezza generata dal Settore ricada verso sulle categorie di stakeholder elencate di seguito, che beneficiano del contributo economico derivante dall'operatività delle Strutture nel territorio di riferimento.

La quota più rilevante spetta al **personale**, al quale è stato destinato l'80,74 % (pari a 28 milioni di euro) del **valore aggiunto**: in questa cifra rientrano i salari, stipendi, oneri sociali e remunerazioni per dipendenti sia le remunerazioni per il personale professionista e i collaboratori.

La **Pubblica Amministrazione** ha ricevuto il **7,1 %** sotto forma di imposte e tasse (2,5 milioni di euro).

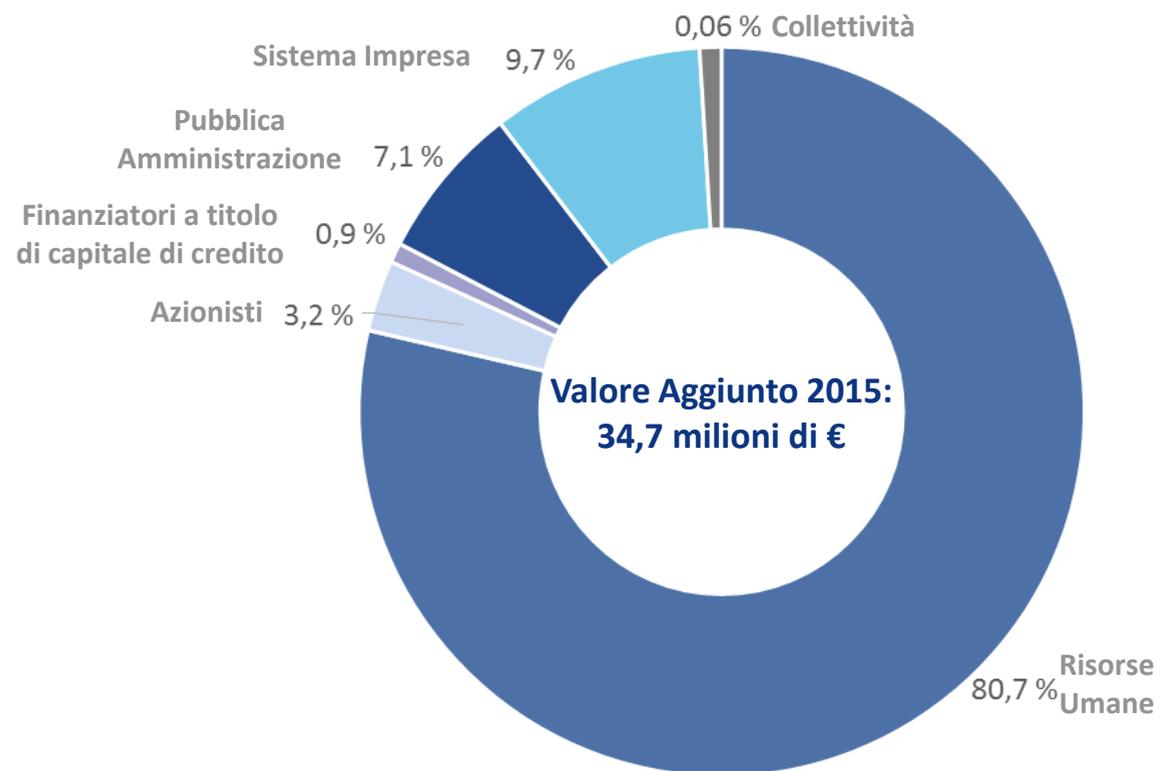
Al **sistema impresa** sono state destinati 3,4 milioni di euro, il **9,7 %** del valore aggiunto.

A remunerazione del **capitale di credito** è stato complessivamente destinato meno dell'**1%** del valore aggiunto (pari a 314 mila euro) sotto forma di interessi passivi corrisposti per finanziamenti ottenuti a vario titolo da Istituti di Credito.

Al **capitale di rischio** sono destinati **1,1 milioni di euro**.

Alla **collettività** sono destinati **23 mila euro**.

Distribuzione del Valore Aggiunto



INDOTTO ECONOMICO DEI FORNITORI

I rapporti di fornitura sono strategici per la crescita sostenibile. Gli acquisti delle Strutture di ANASTE E.R. rimangono in prevalenza concentrati all'interno del territorio regionale: circa 12,8 milioni di euro (+ 9,4% rispetto al 2014) sono destinati a ditte fornitrici con sede legale in regione.

La ricaduta sul territorio è rappresentata anche dagli ulteriori 187 posti di lavoro (dato frutto di stime interne ad ogni Struttura) che derivano dai servizi dati in appalto o outsourcing a società fornitrici di servizi. A queste società, le 12 strutture ANASTE trasferiscono 8,8 milioni euro (dato in aumento rispetto agli 8,2 del 2014).

I rapporti di fornitura delle Strutture ANASTE ER sono destinati per il 74,6% a ditte fornitrici con sede legale in regione:



17,2 milioni di euro per approvvigionamenti di beni e servizi. Di questi, 12,8 restano in ambito regionale

La ricaduta sul territorio è rappresentata anche dagli ulteriori **187** posti di lavoro (stime interne ad ogni Struttura) che derivano dai servizi dati in appalto o outsourcing.

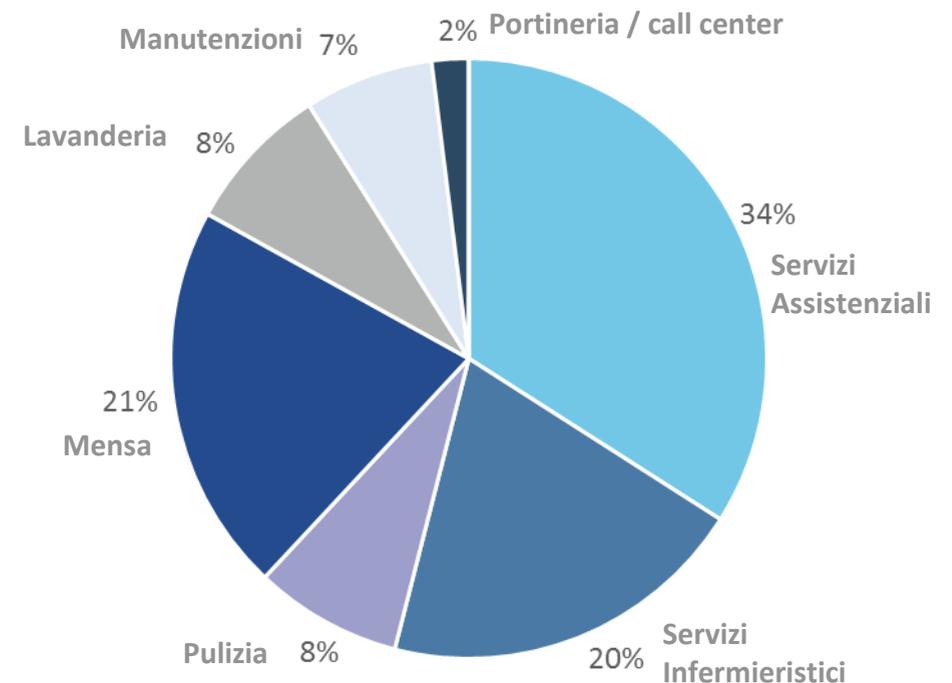


8,8 milioni di euro (stima) spesi per l'esternalizzazione di servizi a società del territorio



187 dipendenti (stima) di imprese terze impiegati stabilmente per i servizi in appalto

Ripartizione servizi esternalizzati



Sostenibilità sociale

- Risorse umane
- Ospiti e servizi
- Istituzioni pubbliche
- Collettività e comunità

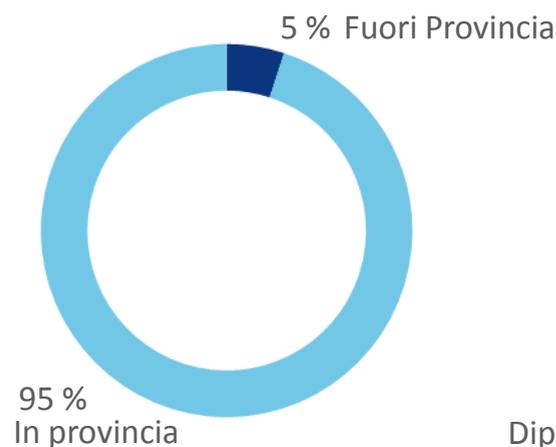
COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

Le Strutture del Comparto considerano le risorse umane un patrimonio essenziale per il proprio sviluppo e l'erogazione di servizi di alta qualità e si basano, nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, sul pieno rispetto dei diritti dei lavoratori. Applicano compiutamente i contratti di lavoro e seguono gli orientamenti associativi (ANASTE) nelle relazioni sindacali.

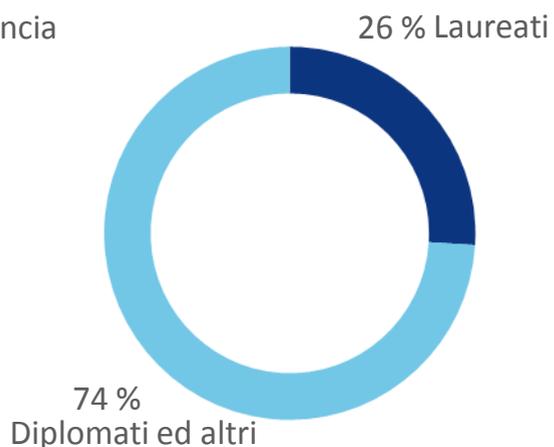
In termini di occupazione, le 12 strutture impiegano al 31/12/2015 **949 persone** : 744 sono dipendenti (683 nel 2014) e 205 professionisti (191 nel 2014). Dei 744 dipendenti, **549** sono assunti con **contratto a tempo indeterminato** (-4% rispetto al 2014).

NEL 2015
744 Dipendenti
205 Collaboratori non dipendenti

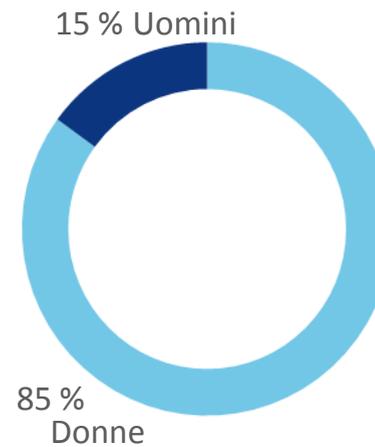
143 Dipendenti in entrata (+3% rispetto al 2014)
107 Dipendenti in uscita (-8% rispetto al 2014)



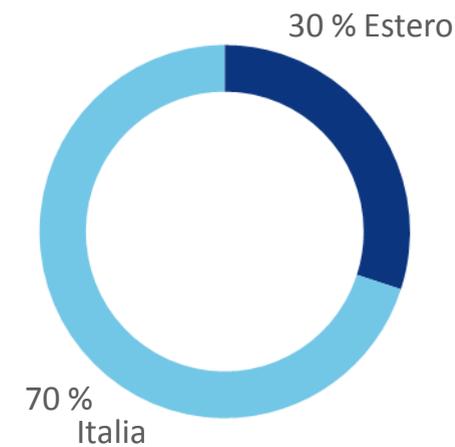
Residenza



Titolo di studio



Genere



Nazionalità



ASPETTI CONTRATTUALI

Il CCNL scelto da ANASTE è divenuto riferimento del settore per l'individuazione dei costi del personale (tradizionalmente la spesa più rilevante per le Strutture private). Per questa ragione l'analisi dei costi di gestione dei servizi residenziali per anziani è facilmente estraibile e questo permette l'aggiornamento del sistema di remunerazione per tariffe omogenee regionali, previste dall'istituto

dell'accreditamento, rappresentando di fatto un vantaggio per tutti gli associati. Tutte le Strutture afferenti ad ANASTE E.R. stipulano CCNL con i propri dipendenti. Anche nel corso del 2015 nessuna Struttura ha dovuto fare ricorso alla cassa integrazione. I costi per il personale sono ammontati a 28,0 milioni di Euro (28,9 milioni di euro nel 2014), il 73,4% dei quali, per i lavoratori dipendenti.

Figure professionali dipendenti

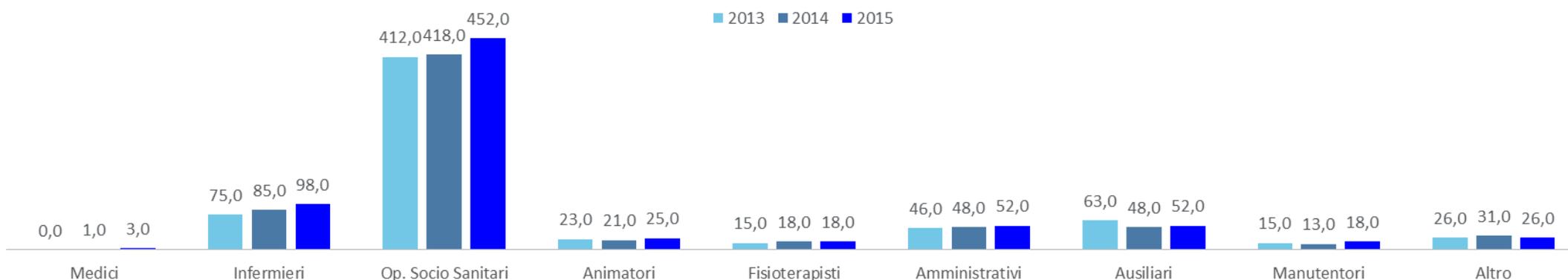
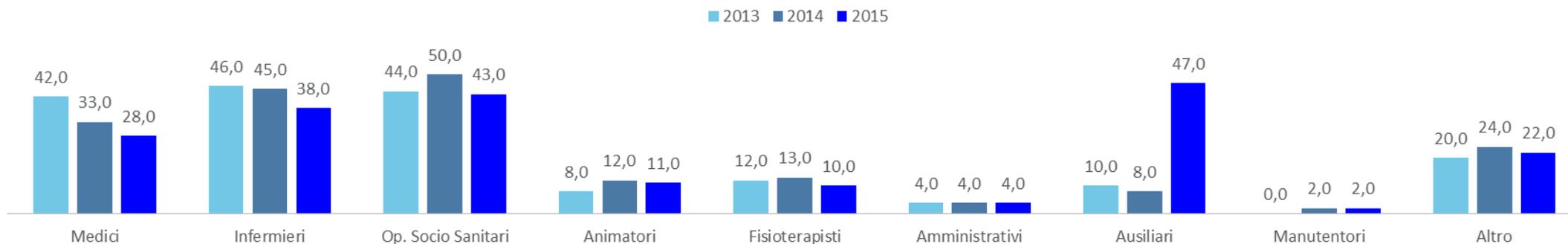


Figure professionali non dipendenti



FORMAZIONE

ANASTE predispone tutte le misure necessarie per permettere e promuovere la piena valorizzazione e lo sviluppo professionale del personale, fornendo percorsi formativi atti ad aumentare la qualità complessiva del servizio e migliorare pertanto l'accoglienza e l'ospitalità. Il personale impiegato è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle normative regionali in tema di accreditamento istituzionale: le competenze del personale vengono mantenute e incrementate attraverso le attività di **formazione e aggiornamento professionale** che, per il 2015, sono arrivate a **15.900** ore complessive (aumentate rispetto all'anno precedente nonostante nel 2014 l'impegno formativo fu già particolarmente elevato, superando le 14.000 ore).

Nel 2015 inoltre le collaborazioni con Scuola e Università, che rappresentano una fondamentale modalità di formazione e sviluppo di nuovo Capitale intellettuale, sono aumentate passando dai 94 (nel 2014) ai **102 stagisti e tirocinanti**.

15.900	ORE DI FORMAZIONE (+13,5% rispetto al 2014)
102	STAGISTI E TIROCINANTI (+8,5% rispetto al 2014)
9	DIPENDENTI CHE HANNO ACQUISITO LA QUALIFICA DI OSS NEL 2015

SALUTE E SICUREZZA

Di fondamentale importanza sono inoltre le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno delle Strutture. Nel corso del 2015, sono state realizzate diverse iniziative per garantire ambienti di lavoro di elevata qualità, sicuri e salubri tra le quali:

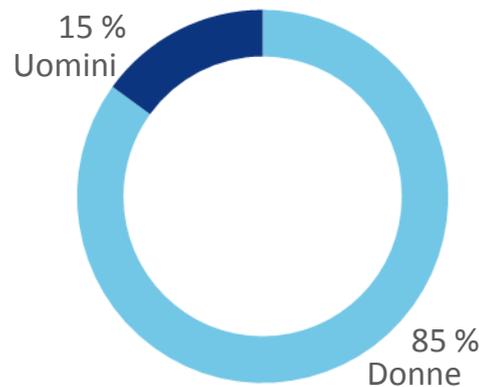
- Formazione sulla sicurezza: circa **1.680 ore**, **429** lavoratori formati (365 nel 2014, per un totale di 2.374 ore)
- **355.000 €** di spese per la sicurezza, più del doppio di quanto speso nel 2014 per attrezzature, dispositivi individuali, impianti, ed investimenti
- Progetto **STRESS** lavoro correlato e burnout
- Corsi sulla formazione assistenziale del personale delle Strutture
- **Collettivi interni** con varie figure sull'utilizzo di prodotti per la pulizia e disinfezione, procedure di igiene e sicurezza e prevenzione delle infezioni
- **Valutazione dei rischi** da movimentazione manuale dei carichi in base all'indice MAPO (Movimentazione e Assistenza Pazienti Ospedalizzati)

1.025.142	ORE LAVORATE NELL'ANNO (+6,3% rispetto al 2014)
72	INFORTUNI (+4,3% rispetto al 2014)
	Di cui 13 senza assenze o con assenza dal lavoro inferiore o uguale a 3 gg
1.881	GIORNI PERSI IN TOTALE

PARI OPPORTUNITÀ

La composizione del personale delle Strutture ANASTE comporta una attenzione particolare per le questioni di genere (e diversità) che sono tenute in forte considerazione: a livello complessivo, le **donne** sono il **82% del personale** (80% nel 2014).

Anche il dato relativo alla **nazionalità** dei dipendenti è importante: il 30% sono infatti lavoratori stranieri, in linea con i dati del biennio precedente. Tutto il **personale straniero** dipendente parla correttamente la lingua italiana.



Donne sul totale degli occupati



22.260

ORE DI MATERNITÀ USUFRUITE
(-4,5% rispetto al 2014)

COMUNICAZIONE INTERNA

Le Strutture ANASTE pongono particolare attenzione allo sviluppo delle relazioni interne allo scopo di aumentare il benessere dei dipendenti e dei collaboratori, facilitare la collaborazione tra le persone, aumentare il senso di appartenenza, incrementare la diffusione dei valori e della cultura aziendale.

Gli strumenti e le iniziative utilizzate per il coinvolgimento e dialogo con la comunità interno sono diversi:

- **Collettivi di reparto**
- Tavoli tecnici settimanali
- Incontri mensili delle varie **figure professionali**
- Indagine sul **clima organizzativo** e sulla **soddisfazione del personale**
- **Carta dei servizi** con mission aziendale messa a disposizione del personale
- **Informazioni** ai lavoratori nelle riunioni di nucleo
- **Riunioni di coordinamento**
- Pagina **Facebook**

Tra le iniziative realizzate dalle varie strutture per migliorare il clima organizzativo si segnala la prosecuzione del **Progetto di valutazione della qualità**, condotto all'interno di una Struttura da una ricercatrice in pedagogia: il progetto si prefigge di insegnare al personale a valutare le azioni del gruppo di lavoro in cui opera e di partecipare consapevolmente e in modo propositivo ai compiti di assistenza, permettendo così di **migliorare il livello motivazionale e il clima organizzativo**.

IL RAPPORTO CON GLI OSPITI

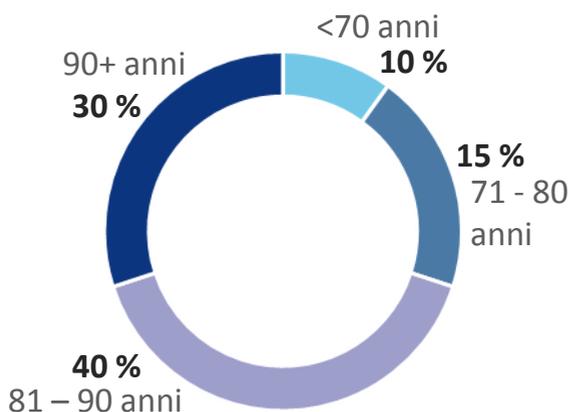
Le strutture Anaste, tutte inserite da tempo nella rete dei servizi socio sanitari regionali, operano per accogliere persone anziane soprattutto non autosufficienti in un ambiente confortevole, offrendo la professionalità di un servizio multidisciplinare erogato da equipe di operatori con competenze diversificate e per realizzare una qualificata assistenza tutelare e sanitaria.

Il rapporto con gli Ospiti è ispirato ai principi elencati nel DPCM del 27/01/1994 e che tutte le Strutture condividono e pongono a fondamento del proprio operato:

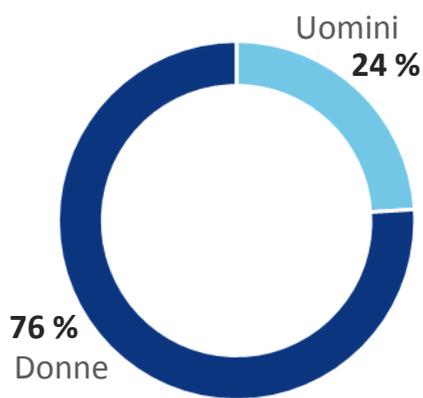
- **Eguaglianza:** non viene compiuta nessuna distinzione nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.
- **Imparzialità:** i comportamenti, nei confronti degli utenti, sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

- **Continuità:** l'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, è continua, regolare e senza interruzioni. Sono adottate tutte le misure necessarie per arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- **Diritto di scelta:** l'utente ha sempre diritto di scegliere tra le strutture che erogano il servizio. Il diritto di scelta riguarda inoltre le scelte assistenziali operate nei suoi confronti.
- **Partecipazione:** la partecipazione dell'utente (tutore, amministratore di sostegno, delegato) alla prestazione del servizio è sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione dei soggetti nei confronti dell'organizzazione.
- **Efficienza ed efficacia:** il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia.

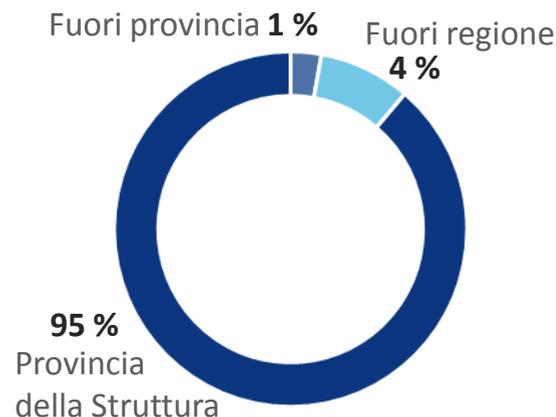
Caratteristiche degli ospiti presenti al 31/12/2015



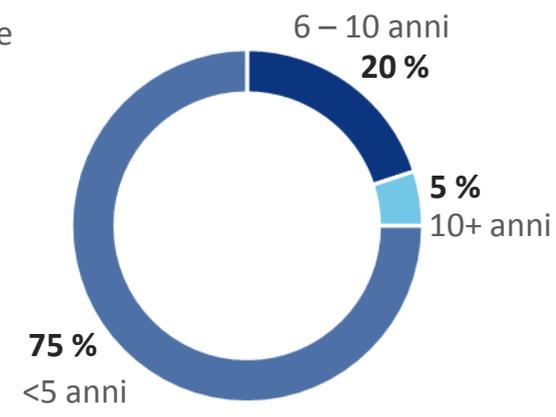
Età



Genere



Provenienza



Permanenza in struttura



I SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti dalle Strutture ANASTE si differenziano per tipologia e intensità di prestazione, a seconda delle condizioni di salute e del grado di autonomia degli ospiti; le attività ricreative e occupazionali, invece, sono generalmente rivolte a tutti.

L'obiettivo dell'assistenza è quello di assicurare agli Ospiti la possibilità di accoglienza in strutture con personale qualificato che garantiscano flessibilità, personalizzazione e intensità differenziata dell'assistenza.

In media, le Strutture ANASTE offrono:

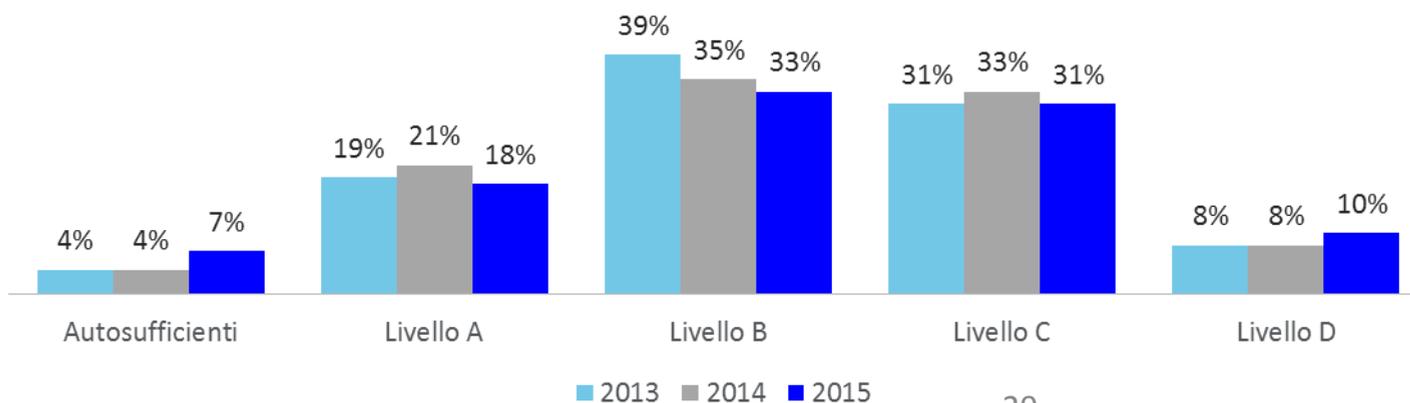
Servizi prestati con intensità rapportata al diverso grado di autonomia e di bisogno dell'anziano:

- assistenza tutelare diurna e notturna (aiuto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e nella cura della persona)
- attività di mobilizzazione e di recupero psico-fisico
- assistenza sanitaria comprendente prestazioni mediche (generiche, geriatriche, psichiatriche, fisiatriche; ecc.), infermieristiche, riabilitative, farmaceutiche;
- trasporti in ambulanza per e da presidi ospedalieri;
- assistenza protesica e ausili per il nursing (letti articolati, materassi e cuscini antidecubito, sollevatori e carrozzine); ecc.

Servizi di base mediamente garantiti a tutti gli ospiti:

- servizio alberghiero
- igiene della persona
- lavaggio indumenti degli ospiti
- lavaggio biancheria alberghiera
- attività occupazionali, ricreative e culturali
- assistenza religiosa, se richiesta
- assistenza nelle pratiche burocratiche e amministrative

Andamento delle condizioni di salute



Legenda livelli di gravità

- A** soggetti con grave disturbo comportamentale
- B** soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale
- C** soggetti con disabilità di grado severo
- D** soggetti con disabilità di grado moderato

INDICATORI DI STRUTTURA E PRESA IN CARICO



2.535 utenti ospitati durante tutto il 2015 (+6,5% rispetto al 2014) dei quali 843 privati



1.573 ospiti presenti al 31/12/2015 (+2,3% rispetto al 2014)



1.335 posti letto autorizzati (+3,3% rispetto al 2014), dei quali **808 accreditati** (806 nel 2014)



642 camere totali (+2% rispetto al 2014) delle quali **185 singole** (+29%)



472.544 giornate di presa in carico nel 2015 (+0,5% rispetto al 2014)



Tasso di occupazione (giornate di effettiva presa in carico sul totale disponibile): 97%

INDICATORI DI ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA



28 ore alla settimana di **presenza di un medico in struttura** (valore medio delle 12 strutture). 7 strutture hanno assicurato la presenza di un medico durante i fine settimana e i giorni festivi. Negli altri casi si fa regolarmente ricorso alla Guardia Medica.



La **presenza quotidiana del personale infermieristico** è assicurata da tutte le strutture secondo le disposizioni vigenti. Nel 2015, 9 Strutture hanno segnalato la presenza di un infermiere 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.



543 invii al Pronto Soccorso e **459 ricoveri**.



339 cadute pari allo **0,07%** sul totale delle giornate di presa in carico



1.909 persone sottoposte a **visite specialistiche** a domicilio oppure esterne con trasporto a carico dell'ente gestore



Il **trattamento fisioterapico** è garantito in tutte le Strutture a tutti gli ospiti. Nel 2015 ne hanno usufruito **1977** pazienti.

INDICATORI SERVIZI ASSISTENZIALI E ALBERGHIERI



Tutte le Strutture aderiscono al «**progetto dolore**» delle RSA italiane coinvolgendo **1.287** pazienti nella rilevazione del dolore (-4,6% rispetto al 2014)



1.546 ospiti coinvolti con attività di animazione



19.000 ore di animazione



Tutte le Strutture offrono menu personalizzati



500 m² in media di spazi per la socializzazione



90 m² medi di palestre per struttura



52 m² medi di ambulatori per struttura

ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

In aggiunta alle attività e ai progetti già citati, le strutture offrono anche attività particolari e momenti di animazione ai loro ospiti:

- Progetto interattivo di uso del computer
- Yoga per la terza età
- Shatzu
- Laboratorio teatrale di ascolto consapevole della musica
- Progetto di apprendimento e conversazione in lingua inglese
- Rot Therapy
- Laboratori di cucina, artistici, manuali, di cura della persona, etc.
- Laboratorio di lettura e di giornalismo, visione di film e documentari
- Stimolazione cognitiva di gruppo con il supporto di un fisioterapista
- Progetto “Chiacchiere al caffè «Mattinata al Mare»: bagno al mare o momenti di animazione in spiaggia
- Ginnastica di gruppo e yoga
- Giochi di gruppo, ascolto di musica e canti di gruppo
- Feste, uscite/gite
- Laboratorio teatrale
- Pet Therapy Psicomotoria

INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ E DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Le Strutture hanno investito nel corso degli ultimi anni diverse risorse ai fini di sviluppare, ampliare e migliorare dal punto di vista funzionale e strutturale la propria organizzazione e garantire sempre la massima qualità agli Ospiti, anche nel rispetto dei requisiti regionali dell'accreditamento istituzionale.

Tra le varie misure adottate, complessivamente, si ricordano:

- Miglioramento della condivisione del PAI con utenti e familiari, avvalendosi dell'aiuto di una psicologa
- Introduzione di psicologi in struttura
- Qualifica di tutti gli operatori di assistenza
- Gestione unitaria con superamento appalti relativi al personale di assistenza e infermieristico
- Identificazione unico soggetto responsabile della gestione del servizio
- Riunioni di équipe
- Maggiore continuità nella gestione e maggiore qualità Costanti attività di aggiornamento professionale
- Espressione di eventuali reclami ed adeguamento delle risposte
- Partecipazione più attiva dei familiari e Ospiti alla organizzazione del servizio, attraverso l'espressione del gradimento; coinvolgimento nella definizione del PAI e nella valutazione del servizio
- Inserimento dell'educatore full-time
- Aumento posti letto contrattualizzati

Nel 2015, 11 strutture hanno svolto specifiche attività di **customer satisfaction**:



900 Ospiti e familiari coinvolti



80% soddisfatti o molto soddisfatti

STRUMENTI DI ASCOLTO E DIALOGO

- Sito internet e social media
- Rivista interna
- Condivisione PAI con familiari
- Collaborazione con associazioni di volontariato
- Bacheche informative
- Riunioni e attività formative
- Partecipazione alle attività di animazione attraverso l'organizzazione di eventi
- Comitato familiari
- Incontri con familiari su loro richiesta e su convocazione della struttura con registrazione documentale degli stessi
- Collaborazioni con i comitati dei familiari per la formulazione del questionario e i criteri da seguire per la stesura della carta servizi
- Attività di animazione "aperte" ai familiari
- Incontri di nucleo con familiari
- Stesura di relazioni periodiche

ATTREZZATURE, SPECIALIZZAZIONI, STRUTTURE

Con riferimento alle attrezzature, alle strutture e ai laboratori che fanno parte della dotazione delle Strutture Anaste, si segnalano i seguenti elementi di qualità:

- Una struttura ha introdotto nuovi materassi antidecupito
- Una struttura ha una palestra riabilitativa con vasca idroterapica
- Una struttura vanta un edificio composto da 3 edifici, che consente di offrire agli Ospiti un servizio flessibile e personalizzato
- Una struttura ha dei reparti interamente dedicati ai pazienti affetti da Alzheimer e Wandering
- Una struttura è provvista di Apparecchio radiologico, Coagucheck, Emogasnalizzatore, Pompe a siringa, CPAP, ECG.
- Una struttura ospita il reparto sperimentale - unico nella provincia di Bologna - di «Ricoveri temporanei da dimissione diretta ospedaliera», con 18 posti letto
- Nella maggior parte delle strutture sono presenti spazi per la socializzazione, quali sala cinema, biblioteca, ambulatorio medico, optometrico, ortodontico, fisioterapico, palestra e vasca idroterapica per riabilitazione in acqua e giardini adibiti alla deambulazione degli Ospiti

PREMI E RICONOSCIMENTI RICEVUTI

Nel 2015 Villa Serena ha ricevuto l'attestazione di Benemerita da parte dell'Anaste per i 10 anni compiuti all'interno dell'Associazione svolgendo attività meritevole nell'assistenza agli anziani.



PROGETTI DI RICERCA E/O SPERIMENTAZIONE

Le strutture afferenti ad ANASTE si distinguono per alcune eccellenze e buone pratiche, frutto degli investimenti e testimoniate dalle collaborazioni scientifiche attivate e dalla partecipazione ad alcuni importanti **progetti di ricerca**, di respiro nazionale ed internazionale tra i quali si ricordano:

- Progetto di codifica del **protocollo di valutazione del trattamento delle demenze**
- **Progetto IMPACT** (in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna) diretto ad implementare strategie ottimali per migliorare le cure palliative in ambito oncologico e nelle demenze
- **EIP on AHA** (European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing): progetto di ricerca europeo sulle cadute
- **HALT** (Healthcare Associated Infections in European Long Term Facilities): progetto europeo sul monitoraggio delle infezioni insorte nelle strutture residenziali per anziani
- **Progetto Audit** nutrizione e demenze (in collaborazione con l'Ausl di Bologna)
- Studio europeo sulla **prevenzione delle infezioni**, in collaborazione con AUSL Rimini
- **Progetto con ASPHI** per l'applicazione delle nuove tecnologie alle disabilità
- **Progetto di applicazione del metodo Montessori** per ridurre i pazienti con Alzheimer
- **Formazione specifica per OSS** dedicata alla gestione di pazienti affetti da Alzheimer (in collaborazione con Seneca)
- **Progetto Pet Therapy**
- **Progetto «Rot Therapy»** per la stimolazione cognitiva e l'orientamento spazio-temporale, in collaborazione con lo Psicologo Dott. Brighenti, con redazione di tesi di laurea sperimentale al Dipartimento di Psicologia Sociale dell'Università di Urbino
- **Progetto Dolore nelle RSA Italiane**, una collaborazione tra il Policlinico Umberto I a Roma, e ANASTE
- **Progetto «Dolore Inutile»**, in collaborazione con la AUSL di Bologna e ANASTE

RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI, LA REGIONE EMILIA ROMAGNA, GLI ENTI LOCALI E GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE

ANASTE E.R. crede fortemente nella collaborazione con le istituzioni e con le strutture pubbliche e private della rete dei servizi socio-sanitari: il confronto e la concorrenza sono il più efficace stimolo per il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed il contenimento delle rette nell'interesse degli utenti. In forma associata, **ANASTE** si occupa di curare i rapporti con Istituzioni quali il Ministero della Sanità, degli Affari Sociali, del Lavoro e Previdenza Sociale, dell'Interno; i N.A.S., i Sindacati, i partiti politici e il Parlamento. ANASTE Emilia-Romagna partecipa a numerose assemblee regionali, durante le quali vengono illustrate le novità legislative e normative, dibattute le problematiche del settore ed elaborate le politiche dell'associazione. ANASTE fornisce quindi un valido contributo all'elaborazione della programmazione socio-sanitaria.

Anche le **single strutture** sono impegnate in diverse attività di dialogo con le istituzioni territoriali e di settore. Dal Bilancio Sociale emerge come tutte collaborino stabilmente con altri operatori del sistema socio-sanitario e partecipino a raccolte dati, indagini, osservatori, statistiche.

Comuni

Un membro ANASTE ER siede nelle **commissioni comunali** per le autorizzazioni al funzionamento delle strutture residenziali

Piani di zona

ANASTE ER è presente ai tavoli del Welfare relativi alle politiche per le persone anziane di tutti i distretti, si confronta con Associazioni, Enti e Associazioni Scientifiche regionali

OTAP

Gli associati ANASTE fanno parte degli Organismi tecnici di ambito provinciale. Per supportare le aziende associate, ha elaborato le bozze di regolamento, carta dei servizi, Piani assistenziali, protocolli e procedure operative, ecc. ai sensi della D.R. n. 564/2000

Gruppi di lavoro misti

ANASTE ha partecipato ai gruppi di lavoro misti, costituiti per approfondire le questioni emerse durante il confronto svolto con gestori e committenza sull'accREDITAMENTO socio-sanitario

ANASTE E LE ATTIVITÀ DI NETWORKING PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ

L'anziano, soprattutto quando fragile, convive con il dolore manifestandolo solo indirettamente. ANASTE ha partecipato al **Meeting delle Professioni Sociosanitarie**, tenutosi a Piacenza il 22 e 23 Aprile 2015, dove sono stati presentati i dati relativi alla diagnosi ed al trattamento del dolore nei pazienti anziani. In particolare l'intervento a cura di ANASTE si è focalizzato sul tema «**Terapia del dolore non oncologico e gestione dell'Anziano. Il dolore cronico in Long Term Care**»



Le Variazioni demografiche stanno caratterizzando il nostro tempo e, insieme alla globalizzazione, stanno **cambiando la famiglia** e la sua struttura tradizionale, nella quale era chiaro chi si prendeva cura di chi, e come veniva fatto. In un contesto di bisogni in evoluzione e risorse scarse, una scommessa e una sfida attendono la nostra società, all'indomani del cambiamento che si annuncia epocale nel tessuto sociale regionale: l'avviamento dell'**Accreditamento Definitivo** e le sfide che gli Enti Pubblici e i gestori accreditati saranno chiamati ad affrontare a fronte delle **variazioni demografiche**.

Questo il tema dell' evento «Evoluzione demografica & sostenibilità sociale» che ANASTE ha organizzato il 5 giugno 2015 presso il Savoia Hotel Regency

Dal 1 gennaio 2015 tutte le Strutture afferenti ad ANASTE hanno presentato domanda e ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo dei servizi



Il 18 e il 19 novembre 2015 ANASTE ha preso parte alla VII edizione del **Forum della Non Autosufficienza (e dell'autonomia possibile)**, che si è tenuto a Bologna, presso il centro Congressi Savoia Hotel.

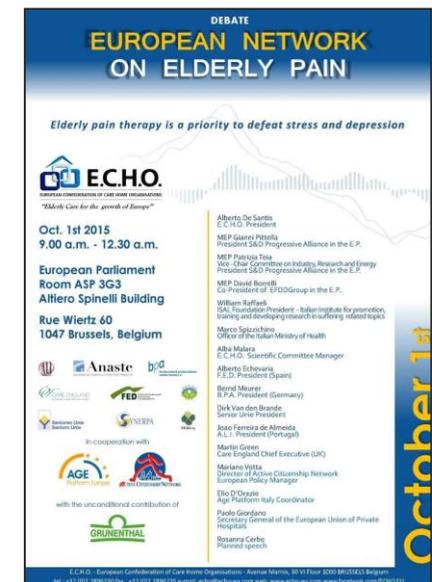
Il tema principale di questa edizione è la messa a fuoco della situazione dell'assistenza all'anziano in Italia, in un'ottica di comprensione di sviluppo ed evoluzione della stessa. Una componente fondamentale dell'operato nell'assistenza alla persona è la relazione, che al giorno d'oggi rischia di passare in secondo piano dietro ai tecnicismi. Il forum si pone l'obiettivo di far riflettere sulla necessità di una sfera maggiormente emotiva nella pianificazione delle attività-

Tra i numerosi interventi che si sono succeduti durante il forum, alcuni sono stati tenuti da oratori di ANASTE. In particolare:

- «Il mondo socio-sanitario visto dall'OSS: esperienze a confronto»
- «TEGS e RAA: acronimi futuristi rivelatori di passione e competenze. L'evoluzione della figura di assistenza anziani responsabile di nucleo»
- «Terapia del dolore non oncologico e gestione dell'anziano. Il dolore cronico in long term care»

Il 1 Ottobre 2015 si è svolto a Bruxelles il Convegno "Elderly pain therapy is a priority to defeat stress and depression" organizzato da ECHO (European Confederation of Care Home Organizations), presso il Parlamento Europeo.

Il convegno ha affrontato problemi di grande portata sociale condivisi dai relatori e dal pubblico che è intervenuto con numerose domande. L'ECHO, di cui ANASTE è Presidente, vuole promuovere l'interessamento e la presa in carico di progetti specifici nel trattamento dell'anziano, come quello presentato sulla piattaforma europea del dolore, allo scopo di omogeneizzare il rilevamento e la formazione nei 10 Stati aderenti.



NETWORKING

Il 2 ottobre 2015, in occasione della Festa dei Nonni, le residenze emiliane convenzionate ANASTE hanno organizzato una giornata di **Open Day**. Si è trattato di un progetto pilota, che ha visto la partecipazione di una quarantina di strutture ed ha avuto come obiettivo quello di promuovere le residenze assistite e coinvolgere il grande pubblico, dai bambini agli anziani stessi.

L’iniziativa, che riscuote ogni anno una buona partecipazione, ha rappresentato un’occasione di socialità ed apertura verso il mondo esterno, in un’ottica di trasparenza.

Musica, giochi e buffet hanno fatto da padroni all’evento, che è stato un vero e proprio successo per le strutture ANASTE.



IMPOSTE E TASSE VERSATE

La tabella che segue evidenzia il livello di risorse che le aziende del Settore hanno destinato agli Enti Locali e allo Stato, sotto forma di imposte e tributi. Nel 2015 le Strutture ANASTE hanno contribuito significativamente alla spesa pubblica, versando agli Enti Locali e alle Stato imposte e tasse per un valore di **2,4 milioni di Euro** (+17,8% sul 2014).

Imposte e Tasse (migliaia di euro)	2013	2014	2015
Tasse e Imposte Locali (IRAP, IMU, Tassa Smaltimento Rifiuti, altri oneri tributari locali, ecc.)	1.087	1.146	1.000
Tasse e imposte Statali (IRES, IVA Indetraibile, Oneri tributari diversi, ecc.)	1.025	948	1.467
Totale	2.149	2.094	2.467

LE INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMUNITÀ

**Beneficenza e volontariato**

- Collaborazione con **CARITAS** Parrocchiale
- **Pacchi Viveri** settimanali
- Progetto **Unicef**: adozione delle Pigotte
- Sostegno a distanza di un orfanotrofio del Kenya, attraverso l'**Associazione Chincerini**
- Collaborazione con l'Associazione di Associazioni per il Volontariato (**AVULSS**)
- Collaborazione con l'Associazione Nazionale **Banche del Tempo**
- Collaborazione con **Centri Diurni** locali
- Sostegno all'**AUSER** di Imola per l'acquisto di un automezzo per disabili
- Incontri con l'**ANFFAS** di Sassuolo

**Scuole e giovani**

- **Progetto Scuola**: sostegno agli allievi nello svolgimento dei compiti
- **Collaborazione** con le **scuole** del territorio e con gruppi **Scout**

**Arte e creatività**

- Creazione e vendita delle bambole **Pigotte** da parte degli ospiti, il cui ricavato sostiene la vaccinazione di bambini nel Terzo Mondo, in collaborazione con Unicef (Sede Provinciale Bologna)
- Collaborazione con l'**Associazione Leggio** per la lettura espressiva
- **Mostra permanente** di opere di pittori riminesi

**Eventi e intrattenimento**

- Collaborazione con l'**Associazione VIP** (Viviamo in Positivo): progetto **Clown in Corsia**, con medici che si travestono da clown e intrattengono gli ospiti in corsia ed in reparto
- Evento «**Festa dei Nonni**» in collaborazione con altre strutture residenziali del distretto

Sostenibilità ambientale

- Performance ambientale

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le strutture Anaste riconoscono l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente e promuovono la valutazione dell'impatto ambientale nelle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi.



15.000 mq

circa di verde a disposizione degli ospiti



17 tonnellate

Rifiuti speciali prodotti e smaltiti a norma di legge



- 80.000 Euro

di costi ambientali sostenuti rispetto al 2014



- 51.040 mc

Acqua consumata rispetto al 2014



- 365.940 KWh

di energia elettrica risparmiati rispetto al 2014

Consumi energetici ed ambientali	2013	2014	2015
Energia elettrica (KWh)	2.917.666	3.092.953	2.727.013
Gas/metano (mc)	771.040	738.949	641.780
Acqua (mc)	227.054	119.407	68.367
Combustibile (l.)	14.936	86.029	87.056

Costi sostenuti (migliaia di €)	2013	2014	2015
Raccolta e smaltimento rifiuti	143,3	150,0	190,5
Energia elettrica a	657,0	637,1	582,7
Gas/metano	677,7	469,3	414,0
Acqua	245,3	265,0	258,7
Combustibile	7,9	20,8	18,3
Altro	21,6	27,0	25,0
Totale (migliaia di euro)	1.652,9	1.569,2	1.489,2

INIZIATIVE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE

Diverse Strutture hanno avviato progetti ed interventi in campo ambientale, tra i quali:

- Installazione di **Impianti fotovoltaici**
- Sostituzione progressiva dell'illuminazione interna e esterna con **led a basso consumo**
- Verifica dei **consumi di acqua**
- Installazione di impianto di **climatizzazione a split**
- Sostituzione degli **infissi**
- Implementazione della **raccolta differenziata**.

Allegato

- Le Strutture



“IL PELLICANO”
BAZZANO - BO

IL PELLICANO

Via Borghetto di Sopra, 9 - Bazzano (BO) - Tel. 051.833050

info@ilpellicano.eu; www.ilpellicanobazzano.it

L'Associazione Il Pellicano vanta una ventennale tradizione di accoglienza, cortesia e professionalità a cui si aggiunge il continuo sforzo dell'organizzazione volto all'eccellenza qualitativa.

L'Associazione Il Pellicano è sorta nell'ambito della comunità parrocchiale di Bazzano ed intende dare testimonianza dell'impegno della chiesa a favore delle persone bisognose ed è guidata da scopi di solidarietà sociale. Vuole offrire un'atmosfera di serenità ed accoglienza, oltre a dare un'adeguata continuità assistenziale.

La struttura è articolata su 4 piani ed è composta da 60 posti letto di cui 44 accreditati con l'AUSL di Bologna e 16 privati e vanta anche la presenza di 6 mini appartamenti per anziani autosufficienti.

Il servizio offerto dalla CRA si caratterizza per alcune peculiarità:

- Approccio e valutazione multidisciplinare con lavoro in equipe
- Accreditamento Regione Emilia Romagna
- Presenza di una Direzione sanitaria e di un Coordinamento sanitario
- Presenza 24 ore al giorno di infermieri, oss e medico sempre reperibile
- Servizio di riabilitazione
- Servizio di animazione
- Servizio religioso
- Servizio di lavanderia e cucina
- Servizi di supporto



ISTITUTO S. ANNA E S. CATERINA

Via Pizzardi, 30 - Bologna (BO) - Tel. 051.343993

sannacaterina@pec.ascom.bo.it; www.sannacaterina.net

L'Ente Morale Case di Riposo Istituto S. Anna e S. Caterina è tra le più antiche (1875) istituzioni dedicate all'assistenza degli anziani, esistenti nella città. Oggi è una grande, moderna e accogliente struttura situata nell'immediata vicinanza del centro storico e dotata di un grande parco.

L'Istituto dispone di 316 posti letto, dei quali 140 convenzionati con l'ASL come Casa Residenza Anziani, 16 per Disabili Anziani convenzionati con l'ASL, 72 convenzionati con il Comune e 88 per privati paganti in proprio. L'Istituto è certificato ai sensi della norma UNI-EN-ISO 9001/2008.

Questo testimonia la missione dell'Ente che si basa sulla centralità dell'Ospite, il cui benessere psico-fisico è perseguito mediante una premurosa e qualificata assistenza tutelare e sanitaria, in un ambiente ricco di stimoli e di occasioni ricreative e relazionali.

Aspetto fondamentale è l'elevata intensità dell'Assistenza Sanitaria, che trova ragione nell'età sempre più avanzata dell'Ospite, che comporta inabilità e comobilità talvolta molto serie.

L'Istituto vanta un'Equipe sanitaria di alto livello professionale costituita da medici di medicina generale, un geriatra, una fisiatra, una consulente psichiatra, completata da fisioterapisti e infermieri.

Stare al passo con i tempi significa perseguire il miglioramento continuo del servizio offerto, attraverso la condivisione dei valori culturali fondanti, la formazione permanente, l'integrazione e il collegamento con il territorio.



RESIDENZA PARADISO s.r.l.
Casa Protetta per Anziani

RESIDENZA PARADISO

Via Saraceno, 95 - Ferrara (FE) - Tel. 0532.760029
www.residenzaparadiso.net; info@residenzaparadiso.net

Dalla ristrutturazione di Palazzo Obizzi è sorta, nel 1988, la Residenza Paradiso, casa protetta per anziani non autosufficienti. La struttura si sviluppa su una superficie coperta di circa 4250 mq oltre a 200 mq circa di corte e pozzi luce ed è disposta su tre piani. Al piano terra si trovano i servizi comuni, la cucina, la palestra e gli uffici, mentre ai piani superiori sorgono i tre nuclei delle zone di degenza, con saloni e spazi per la socializzazione, nonché una storica cappella per i servizi religiosi; tutti gli spazi sono dotati di impianti per la climatizzazione/ventilazione. In ciascuna stanza sono presenti servizi igienici (interni alla stanza o adiacenti), oltre a un adeguato numero di sale bagno attrezzate.

La Residenza, che accoglie 106 ospiti, offre diversi servizi: attività socio-assistenziali, assistenza sanitaria, assistenza infermieristica e servizi di riabilitazione fisica e funzionale. Tutte le attività assistenziali, infermieristiche e riabilitative sono erogate da personale specializzato, in conformità alle direttive regionali in materia.

La presenza della cucina interna garantisce qualità e personalizzazione dei pasti.



VILLA GIULIA

Via F.lli Dall'Olio, 2 - Pianoro Vecchio (BO) - Tel. 051.777308
villa.giulia.srl@alice.it, www.villagiulia.bo.it

A Pianoro, nel verde delle colline bolognesi, si trova Villa Giulia, una struttura in grado di accogliere persone sia autosufficienti che non, offrendo servizi differenziati in base alle esigenze del singolo ospite. La struttura è organizzata per nuclei, in modo da offrire il meglio in termini di professionalità, efficienza e qualità. Sono offerti i servizi alberghieri, assistenziali, medici, infermieristici, fisioterapici, di cura della persona, ricreativi e di animazione, farmaceutici e di assistenza fiscale e amministrativa.

Villa Giulia offre 109 posti letto per casa residenza per anziani, casa protetta e casa di riposo e ulteriori 10 posti letto per centro diurno. È accreditata con il servizio sanitario regionale per 6 posti letto.

Ampi spazi sono a disposizione degli ospiti: sala lettura, sala cinema, cappella, palestra con vasca idroterapica per ginnastica in acqua, sala parrucchiera, sala podologo, sala per odontotecnico ed ottico ed ambulatori medici.



VILLA RANUZZI

Via Casteldebole, 12 - Bologna - Tel. 051.6137611

www.villaranuzzi.it - info@villaranuzzi.it

Villa Ranuzzi vanta una lunga tradizione di professionalità, cortesia e accoglienza, a cui si aggiungono una volontà innovativa ed un costante impegno al miglioramento continuo.

Il complesso Villa Ranuzzi è articolato in 3 padiglioni ed è complessivamente autorizzato per 241 posti letto di Casa Protetta, RSA e Casa Residenza per anziani (CRA), è accreditato per 178 posti letto e si rivolge anche ad utenti "privati". L'organizzazione è in grado di garantire un servizio di assistenza moderno, flessibile e personalizzato, a beneficio di persone anziane non autosufficienti.

Il servizio offerto si caratterizza per alcune peculiarità, quali:

- Approccio (valutazione, progettazione e controllo) multidisciplinare e lavoro in equipe
- Certificazione ISO 9001:2008
- Presenza di una Direzione sanitaria e di un Coordinamento sanitario
- Presenza 24 ore al giorno di medici, infermieri ed assistenti (OSS),
- Presenza di reparti dedicati a differenti patologie
- Utilizzo evoluto di tecnologie e apparecchiature elettromedicali per diagnosi e cura
- Utilizzo di un laboratorio analisi interno
- Servizio animazione svolto da professionisti qualificati con esperienza decennale



VILLA SERENA

Via Toscana, 219 - Bologna (BO) - Tel. 051.477001

www.villaserena-bo.it - info@villaserena-bo.it

Villa Serena, nata nel 1973, affianca al servizio di assistenza a persone anziane non autosufficienti (CRA), la presenza di 5 mini appartamenti protetti. Offre ai propri ospiti attenzione, cura e considerazione, con una intensità ed una continuità non sempre raggiungibili in famiglia.

Il servizio offerto nella CRA si caratterizza per alcune peculiarità, quali:

- approccio (valutazione, progettazione e controllo) multidisciplinare e lavoro in equipe;
- certificazione ISO 9001:2008;
- presenza di una Direzione sanitaria e di un Coordinamento sanitario;
- presenza 24 ore al giorno di medici, infermieri ed assistenti (OSS);
- presenza di un reparto sperimentale di 18 pl per temporanei da dimissione diretta ospedaliera (unica esperienza in tutta la provincia di Bologna);
- utilizzo evoluto di tecnologie e apparecchiature elettromedicali per diagnosi e cura;
- utilizzo di un laboratorio analisi interno;
- servizio animazione svolto da professionisti qualificati con esperienza decennale.



VILLA SILVIA

Via Ugo Mezzini, 9 - San Lazzaro di Savena (BO) – Tel. 051.460126
mail@villasilvia.net; www.villasilvia.net

Accoglienza, cura e rispetto. Queste sono le dimensioni principali del servizio offerto dal personale di Villa Silvia. Il nostro principale successo è riuscire a ridare agli ospiti gli strumenti necessari per tornare a stare bene a casa propria. Gli ospiti sono assistiti da personale dipendente qualificato e professionalmente preparato, grazie anche ai continui aggiornamenti.

Villa Silvia, fondata nel 1962, è una residenza attrezzata per accogliere ospiti con varie esigenze socio assistenziali, anche gravi. Disposta su quattro piani, *Villa Silvia* dispone di 25 camere doppie e 18 singole - per un totale di 68 posti. Le attività di *Villa Silvia* sono focalizzate sul benessere dell'ospite che è al centro delle attenzioni di tutti. Il personale è specializzato ed altamente qualificato: in organico sono pienamente diffuse competenze mediche, paramediche, infermieristiche e sanitarie.

La casa è circondata da un ampio e confortevole giardino, che si raggiunge e si percorre con l'ausilio di un corrimano, seguendo un percorso simbolico composto di piccole tappe e ristori quali la vasca verde, l'orto, la serra e diversi salottini verdi. Gli spazi all'aperto sono attrezzati secondo un progetto rivolto specificatamente alle esigenze dei nostri ospiti e sono pensati per le attività riabilitative; per questo motivo, l'orto e la serra sono a disposizione di chiunque voglia divertirsi e cimentarsi in attività di botanica.



VILLA DEL SOLE

Via del Casello 7, - Castiglione dei Pepoli (BO) – Tel. 0534.97590
www.casariposovilladelsole.com

Villa del Sole è una struttura socio-sanitaria residenziale dotata di 57 posti letto suddivisi in 35 camere, tutte dotate di bagno privato. Nella suddetta dotazione è compreso anche un nucleo di Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti consistente in 12 posti letto, alcuni dei quali sono accreditati con il Servizio Sanitario Regionale.

La struttura è provvista di ascensore per disabili, sale di soggiorno per il tempo libero, sale ristorante, ambulatorio medico, palestra riabilitativa, sala di estetica, cappella per il rito cattolico, ampio giardino e parcheggio. Situata a Castiglione dei Pepoli, comune nell'appennino bolognese, la struttura sorge in un ambiente salubre, tranquillo e facilmente raggiungibile, essendo nelle immediate vicinanze del casello di Roncobilaccio dell'autostrada A1 Bologna-Firenze.

Le tipologie di soggiorno prevedono ricoveri permanenti, temporanei e di sollievo per la famiglia, anche come integrazione di continuità assistenziale tra il ricovero acuto in ospedale e i servizi a domicilio.

Ogni attività sull'ospite è effettuata da personale qualificato, composto da medici, infermieri professionali, fisioterapista, podologa, animatrice, operatori socio-sanitari e assistenti di base.

Il servizio di ristorazione è assicurato dalla cucina interna gestita in forma diretta nel totale rispetto delle normative sanitarie, con possibilità di programmare diete individuali e personalizzate su indicazione medica.



VILLA SALUS

Via Porto Palos, 93 - Viserbella Rimini (RN) - Tel. 0541/720315;
info@villasalus.rn.it

La Casa Residenza Villa Salus si affaccia direttamente sul mare. È una struttura socio-sanitaria residenziale autorizzata e accreditata con il Sistema Sanitario Regionale per tutti i 108 posti letto di cui è dotata. Accoglie anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, ai quali viene erogata un'assistenza sanitaria e sociale volta a migliorare o mantenere lo stato di salute ed il livello di autonomia. Rappresenta circa il 20% dei posti letto accreditati presenti nei Comuni del Distretto Nord di Rimini ed eroga i suoi servizi prevalentemente agli utenti di questo territorio.



VILLA ESTENSE

Via Montana, 3 – Torre Maina di Maranello (MO) - Tel. 0536/943132;
info@villaestense.org

La Casa Residenza Villa Estense è ubicata a Torre Maina –Maranello, è un'accogliente villa circondata da un parco dotato di un percorso pedonale per la deambulazione dei disabili adulti e degli anziani. Villa Estense è una residenza che si occupa della gestione di un servizio alla persona (socio-educativo, assistenziale e sanitario). La consapevolezza dell'importanza di essere una Struttura inserita nella rete dei servizi e la necessità di realizzare e sviluppare un servizio alla persona in grado di incrementare l'efficacia e la qualità dell'intervento permette, come struttura privata, di instaurare legami con i servizi sociali per la gestione del servizio.



Via Gramsci, 149 - Marano sul Panaro (MO) - Tel. 059.793222
 e-mail: villasorriso@villasorriso.net

Villa Sorriso sorge nel centro storico di Marano s. P., un paese della valle del Panaro. Fondata nel 1986 da Don Mauro Cavalieri, ha trovato una prima collocazione in una villa padronale d'inizio secolo, ristrutturata allo scopo e, proseguendo nel suo impegno sociale, ha realizzato nel 1992 una nuova struttura, più idonea ad offrire ospitalità alle persone non autosufficienti.

Ben inserita nel contesto urbano, Villa Sorriso permette agli ospiti ed ai loro parenti di usufruire agevolmente dell'ampio giardino privato, dei numerosi servizi pubblici (biblioteca, museo, parco ecologico, chiesa, negozi, bar) e delle iniziative organizzate per la cittadinanza.

Villa Sorriso è in grado di accogliere persone autosufficienti o con diverso grado di non autosufficienza per brevi e lunghi periodi, offrendo i servizi di:

- Casa residenza per anziani non autosufficienti, con 53 posti accreditati
- Casa di Riposo, con 25 posti privati
- Comunità Alloggio, con 20 posti privati.

La qualità dei trattamenti è garantita dall'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI ISO 9001: Vision 2008 che recepisce gli aspetti più innovativi nel management delle case-residenza e promuove gli standard più elevati di professionalità ed organizzazione.

Tutto il personale di assistenza è qualificato: OSS, infermieri, 2 medici, 2 fisioterapisti, 1 psicologo e 2 animatori. La cucina interna consente flessibilità e diversificazione dei menù secondo le esigenze degli ospiti. I servizi sono svolti da personale dipendente, con la sola eccezione delle pulizie. Gli spazi comuni e tutte le stanze, a uno, due o tre letti, sono climatizzate per garantire condizioni climatiche ottimali anche durante il periodo estivo.



VILLA ARMONIA

Via Selice, 31 – Imola (BO) - Tel. 0542.22592
e-mail: villarmonia.imola@lamiarete.com

Villa Armonia nasce nel 1989 come residenza per anziani nel centro storico di Imola. Dispone di 38 posti letto di cui 27 accreditati con il SSR.

La finalità del servizio è improntato fortemente su azioni di promozione umana che vedono nella centralità dell'Ospite il valore primario dell'intera organizzazione. Il servizio non si limita alla mera erogazione di prestazioni assistenziali, ma è orientato al "benessere globale della persona".

La struttura, pur mantenendo un'atmosfera familiare, eroga assistenza altamente professionale attraverso una costante attenzione alla qualità.

I punti di forza sono:

- presenza di personale qualificato e continuamente aggiornato
- coinvolgimento dei familiari per condividere il progetto di cura
- integrazione tra le diverse figure professionali
- apertura del servizio alla comunità locale
- ricerca degli indicatori per monitorare la qualità del servizio erogato

Il Bilancio Sociale di ANASTE EMILIA ROMAGNA è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori. Invitiamo le Istituzioni e i Cittadini a farci pervenire feedback, giudizi od opinioni: saranno per noi la base su cui riflettere e migliorare.

info@anaste-er.com



ANASTE Emilia Romagna

Sede presso **Confcommercio Ascom Bologna**
Strada Maggiore 23 – 40125 Bologna

Tel: 051.6487524

Fax: 051.6487673

Email: info@anaste-er.com

Sito web: www.anaste-er.com